

IL LIBRAIO

D'autore

# Un libro al mese: il calendario letterario

di [Giulia Ceirano](#) | 30.12.2019



Iniziare un nuovo anno significa tante cose: nuova agenda, improvvisa voglia di iscriversi a corsi, palestre e altre avventure (che verosimilmente finiranno prima del 31 gennaio). Ma nuovo anno significa soprattutto nuovi obiettivi quotidiani: mangiare meglio, camminare di più, usare meno plastica, leggere almeno un libro al mese. Ecco, su quest'ultimo obiettivo una mano proviamo a darvela noi...

Iniziare un **nuovo anno** significa tante cose: nuova **agenda**, cambio di data sull'orologio, improvvisa voglia di iscriversi a corsi, palestre e altre avventure (che verosimilmente finiranno prima del 31 gennaio). Ma **nuovo anno** significa soprattutto **nuovi obiettivi quotidiani**: mangiare meglio, camminare di più, usare meno plastica, **leggere almeno un libro al mese**. Ecco, su quest'ultimo obiettivo una mano proviamo a darvela noi. Così abbiamo

## NEWS CLASSIFICHE

[PIÙ CONDIVISE](#)

- 1 I romanzi di autrici e autori del Sud tra i più venduti del 2019
- 2 Ritratto di Signora: Susan Sontag attraverso i suoi diari
- 3 Oroscopo letterario: a ogni segno il suo libro
- 4 Un libro al mese: il calendario letterario
- 5 Bruce Springsteen, canto di un pellegrino errante dell'America
- 6 "Il Confine": la nuova serie transmediale di Bonelli

pensato una sorta di **calendario letterario** con un **consiglio di lettura** per ogni mese. Ovviamente la lista di suggerimenti avrebbe potuto essere lunghissima (e decine, anzi centinaia di altri bei libri avrebbero potuto trovar spazio), ma per raggiungere grandi obiettivi serve un piano ben preciso, puntuale e rigoroso. E quindi ecco qui:

### GENNAIO: *Persone normali*, Sally Rooney



“Gennaio 2011. Connell suona il campanello e Marianne va ad aprire”.

*Persone normali* (Einaudi, traduzione di M. Balmelli) è una storia fatta di **incontri** e scoperte, di dialoghi tra Connell e Marianne, due **adolescenti** che si amano credendo di non poterlo fare, che si riconoscono simili nonostante le loro presunte distanze. **Sally Rooney** riesce a raccontare dinamiche profonde con la semplicità di chi è riuscito a metterle in ordine, restituendo una **narrazione** che arriva dritta allo stomaco.

#### LEGGI ANCHE



### FEBBRAIO: *Mattatoio n.5*, Kurt Vonnegut

#### NEWS PER APPROFONDIRE



Jia Tolentino attraversa lo specchio



Margaret Atwood, Stephen King ed Edward Snowden bestseller internazionali del mese



Libri che raccontano l'amicizia tra donne: alcuni consigli di lettura

#### AUTORI PER APPROFONDIRE



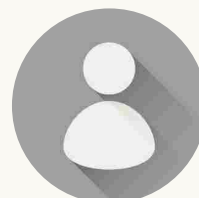
Joanne Harris

+ MI PIACE

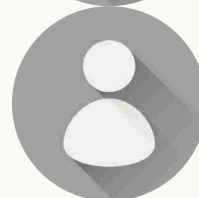
Joanne Harris, di padre inglese e madre francese, vive nello Yorkshire. Si è laureata al St Catherine's College di Cambridge, dove ha studiato francese e tedesco medievale e moderno. I suoi libri sono tutti editi in Italia



da Garzanti.

Sara Gironi  
Carnevale

+ MI PIACE

Benedetta  
Argentieri

+ MI PIACE

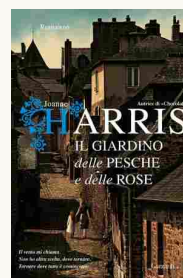


“È tutto accaduto, più o meno. Le parti sulla guerra, in ogni caso, sono abbastanza vere. Un tale che conoscevo fu veramente ucciso, a Dresda, per aver preso una teiera che non era sua”.

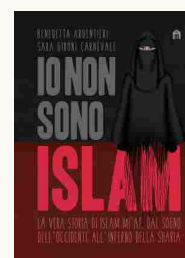
Tra il 13 e il 15 febbraio del 1945 Dresda venne colpita da un bombardamento aereo messo in atto da Regno Unito e Usa che in tre giorni scaricarono sulla città tedesca quasi **quattromila tonnellate** di bombe esplosive e incendiarie. Il 15 febbraio 24.866 case delle 28.410 del centro erano distrutte e i morti stimati si aggiravano intorno ai trentamila.

**Kurt Vonnegut**, americano di origine tedesca, si trovava a Dresda in quel febbraio, **prigioniero** dei tedeschi dopo la battaglia delle Ardenne. Così, nascosto in una grotta scavata sotto un **mattatoio**, fu spettatore diretto di quel bombardamento che mai più riuscì a dimenticare. *Mattatoio n.5* (Feltrinelli, traduzione di L. Brioschi)

## LIBRI PER APPROFONDIRE

Il giardino delle  
pesche e...

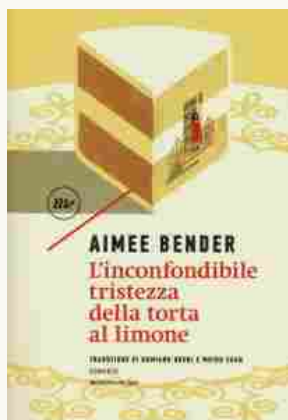
J. Harris

Io non sono  
Islam

B. Argentieri

nasce da quel trauma e diventa la storia di Billy Pilgrim, americano in grado di viaggiare nel tempo e attraversare in pochi attimi mondi lontanissimi.

**MARZO: L'inconfondibile tristezza della torta al limone, Aimee Bender**



“È successo la prima volta di martedì pomeriggio, un caldo giorno di primavera sui pianori nei dintorni di Hollywood, dove una leggera brezza spirava verso est dall'oceano scompigliando i petali delle viole del pensiero da poco piantate nelle nostre cassette per i fiori”.

Rose Edelstein compie gli anni a marzo e alla vigilia del suo nono compleanno scopre di avere un potere speciale: quando mangia un dolce il gusto che sente è quello delle emozioni di chi l'ha preparato. Così, mangiando la torta di compleanno fatta per lei dalla madre, scopre che dietro una donna apparentemente forte esiste un mondo di angosce e sensi di colpa che Rose si troverà a dover indagare, imparando a riconoscere *L'inconfondibile tristezza della torta al limone* (minimum Fax, traduzione di D. Abeni, M. Egan).

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Prima di ucciderla

E. George

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Il diavolo nella cattedrale

F. Schätzing

+ WISHLIST

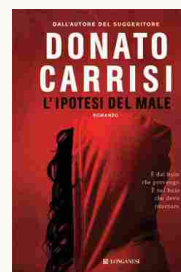
+ L'HO LETTO



Terre alte

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



L'ipotesi del male

D. Carrisi

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

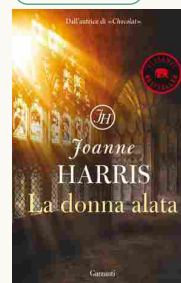


Il quinto giorno

F. Schätzing

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



La donna alata

APRILE: *Almarina*, Valeria Parrella



“Ora è di nuovo, per la terza volta, aprile senza di lui, e io vado di buon passo verso il tribunale dei minori, sotto i pini dei Colli Aminei: qualcosa, nell’aria, suggerisce una speranza, e mi mancano persino quelle cesse delle mie cognate”.

Chi parla in *Almarina* (Einaudi) è Elisabetta, insegnante di matematica nel carcere minorile di Nisida, a Napoli. Ha cinquant’anni, è vedova e non smette di sentirsi incompleta. Quando un giorno arriva in classe *Almarina*, una nuova giovane detenuta, d’improvviso si sente un po’ meno sola e un po’ più utile. Così nasce un affetto che è quello tra madre e figlia e inizia una battaglia, burocratica ed emozionale, che solo chi si sente genitore ha il coraggio di affrontare.

#### LEGGI ANCHE



MAGGIO: *Il museo dell'innocenza*, Orhan Pamuk

C. Grande

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Chocolat

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

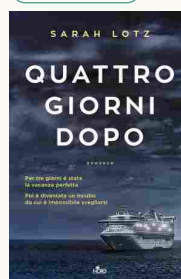


L'ultimo melograno

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

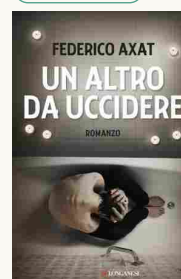


Quattro giorni dopo

B. Ali

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Un altro da uccidere

S. Lotz

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



La scintilla del male

F. Axat

+ WISHLIST

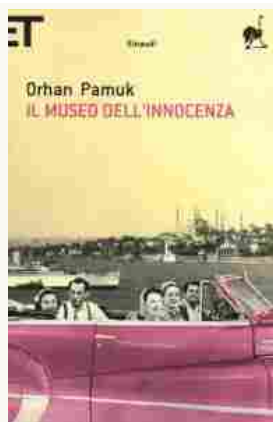
+ L'HO LETTO



Dove comincia il passato

C. Stroud

A. Tan



“Era il 26 maggio 1975, un lunedì, all'incirca le tre meno un quarto: in quell'istante ebbi la sensazione che ci fossimo liberati da tutti gli opprimenti sensi di colpa, dal peccato, dal castigo e dal pentimento, e che il mondo si fosse sottratto alle leggi della gravità e del tempo”.

*Il Museo dell'Innocenza* (Einaudi, traduzione di B. La Rosa Salim), prima di essere la storia di un **Museo** appunto, è la storia di un **amore** che ha per protagonisti **Kemal Basmaci**, trentenne rampollo di una delle famiglie più ricche di **Istanbul**, e **Fusun**, diciottenne lontana cugina di Kemal. Lei commessa in un negozio del centro, lui imprenditore e marito che si innamora di Fusun proprio comprando un regalo alla moglie. In una **Istanbul** degli **anni Settanta** iper-conservatrice, Fusun ha un approccio alla vita moderno e quasi femminista, che affascina Kemal rendendolo dipendente da lei. Il **libro** racconta il loro **amore proibito** e lo strazio di Kemal lacerato da un sentimento troppo grande per essere soffocato e un fidanzamento da cui non sa liberarsi.

**Orhan Pamuk**, poi, il **Museo dell'Innocenza** l'ha creato davvero, in Çukurcuma Caddesi nella sua **Istanbul**. In una piccola casa rossa, all'angolo di una strada in salita, i **capitoli del libro** sono raccontati attraverso altrettante vetrinette in cui sono esposti gli oggetti che Kemal ha collezionato durante la sua relazione con

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

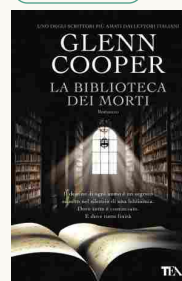


Il diavolo nella cattedrale

F. Schätzing

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



La Biblioteca dei Morti

G. Cooper

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Un altro da uccidere

F. Axat

+ WISHLIST

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Quattro giorni dopo

S. Lotz

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



L'invito

R. Ware

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Il fante di cuori e la dam...

J. Harris

+ WISHLIST

Fusun per ricordare ogni istante passato con lei.

LEGGI ANCHE



GIUGNO: *Donne che parlano*, Miriam Toews



“6 giugno. August Epp, prima della riunione – Mi chiamo August Epp – dettaglio irrilevante, se non fosse che sono stato incaricato di stendere i verbali delle riunioni delle donne perché le donne sono analfabete e incapaci di farlo da sé”.

Miriam Toews è una scrittrice canadese, nata e cresciuta in una comunità mennonita a Steinbach, in Manitoba. I mennoniti sono una comunità religiosa, simile ai più famosi Amish per approccio estremamente conservatore e chiusura verso l'esterno. L'autrice a diciotto anni abbandona la sua comunità, ma in *Donne che parlano* (Marcos y Marcos, traduzione di Maurizia Balmelli) torna a quei temi, partendo da un fatto di cronaca diventato noto nel 2011: in Bolivia, proprio in una comunità mennonita, 130 donne

+ L'HO LETTO

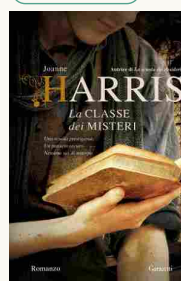


La ladra di fragole

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



La classe dei misteri

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



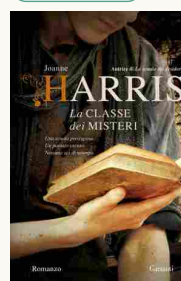
Il canto del ribelle

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

+ L'HO LETTO



La classe dei misteri

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

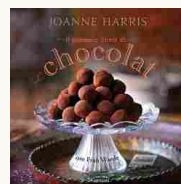


Frammenti di felicità

A. Ostby

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Il piccolo libro di Choccol...

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

sono state anestetizzate e **violentate** all'interno delle loro case. Il libro dà voce a **otto di queste donne** che si riuniscono in un granaio per decidere come reagire a un fatto così tanto orribile.

## LEGGI ANCHE



## LUGLIO: Acciaio, Silvia Avallone



“Quel corpo da un anno all’altro era cambiato, piano, sotto i vestiti. E adesso nel binocolo, nell’estate, esplose. [...] Il corpo adolescente balzò fuori dal campo e si gettò in acqua”.

Sullo sfondo la Lucchini Spa, la grande **acciaieria** che disegna l’orizzonte di **Piombino**. Davanti il **mare**. In mezzo i casermoni di via Stalingrado che il comune ha riservato agli **operai**. **Anna e Francesca**, “tredici anni quasi quattordici” vivono lì, tra **famiglie disastrose** e voglia di sentirsi grandi. **Amiche**, quasi sorelle,

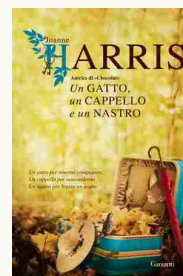


Le parole di luce

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Un gatto, un cappello e un...

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Chocolat

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Le scarpe rosse

J. Harris

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Frammenti di felicità

A. Ostby



La spiaggia rubata

J. Harris